

Sandro Falzone, Caterina Caterina Fila
do, Simona Poggia, Giò Scammacca
Laura Zarba. Consulenza artistica Mes
sandro Piluzzo e i docenti della classe
di arte.

«Ha eluso sorveglianza» Si apre rito direttissimo

(Vf) «Direttissimo» per il giovane am-
statore l'altro dai carabinieri per aver
violato gli obblighi di sorveglianza spe-
ciale. È il ventottenne, Marco Iannello,
finito al «Mala spina» nel momento in
cui è stato rintracciato in strada da un
pattugliat dell'Arma. Per l'intera notte,
durante i controlli, non era stato trovato
in casa, nonostante su suo conto pendesse
la sorveglianza speciale, con obbligo
di soggiorno, che lo costringe a rinunciare
entro una certa ora. Nel suo passato, per
altro, figurano altri intoppi giudiziari, so-
prattutto per droga. Marco Iannello, as-
stretto dall'avvocato Michele Micalizzi,
comparirà a breve dinanzi al giudice.

Ass2, una riunione della delegazione Rsu

(Vf) Si sono dati appuntamento per
questa mattina i componenti della dele-
gazione della Rsu. Alle 10 nell'azienda
sanitaria territoriale, le sigle sindacali
Cisl, Cgil e Flak intendono, dopo i present
documenti e le prese di posizioni, inette
re a fianco iniziative contro il perdurante
stato di mancata nomina del direttore
generale. Hanno in più occasioni denun-
ciato i problemi che vanno dal mancato
avvio della programmazione sanitaria,
degli istituti contrattuali che sono neces-
sari per la gestione delle risorse umane
di tutti gli impegni da portare a termine
in mancanza di risposte si sono detti
pronti a dichiarare la mobilitazione gen-
erale.

Contretti a chiudere il proprio ristorante per stare accanto al congiunto

40.03.06

Giovedì 27 marzo

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza

ativismo edilizio e...
st'ultimo era titolare di un'emite...
levista che aveva impiantato al «Redev-
tor» un traieccio con antenne di tra-
missione. Proprio la regolarità dell'a-
operazione è il punto nodale della vi-
cenda giudiziaria. E ieri è emerso che
questo, come gli altri, non era stato
non sarebbero stati inquinanti. Il pool
ambiente della Procura contesta al fin-
zionario del Comune di non avere ade-
guatamente vigilato sul territorio, così
da impedire l'installazione del ripeto-
re anticomunicatore.

(Vf) «Questi ripetitori televisivi non era-
no nocivi. Nessuno, in quella selva di
tallucci a Monte San Giuliano, avrebbe
superato la soglia consentita al «Redev-
emissione di onde elettromagnetiche.
È emerso ieri in Tribunale, attraverso la
deposizione in aula di un tecnico special-
izzato, durante il processo a carico del
dirigente dell'ufficio tecnico del «Comu-
ne. Gaetano Corvo e dell'imprenditore
Angelo Marchese Ragogna. Il primo (assi-
stuto dagli avvocati Francesco e Giuseppe
Panzanuto) è chiamato a rispondere
di abuso d'ufficio. L'altro, Ragogna, di

l'incidente - era emerso durante il di-
battimento - per motivi di salute era as-
sente da parecchio tempo. Il pubblico
ministero ne aveva invece chiesto la
condanna ad un anno e mezzo di re-
clusione. Il fratello di Giuseppe Mar-
ni (assisti dagli avvocati Emanuele Li-
musa ed Adriana Salerno) si sono costi-
tuiti parte civile in dibattimento.
L'episodio è stato travolto da un mael-
stro, rimbombato da un suo collega (che ha
poi pagato la pena a sei mesi), il
pomeriggio del 23 agosto di sette anni
fa. Ora, la vicenda approda in appello.

(Vf) Tanto il Pm quanto la Procura
generale hanno chiesto che torni in
giudizio, in appello, per l'ipotesi di
omicidio colposo. Nel primo proces-
so, lui, l'imprenditore Eusebio Giam-
musso, è stato assolto con formula pie-
na per la morte di un suo dipendente,
Giuseppe Manini, travolto e ucciso
sette anni fa da un muletto guidato da
un suo collega. Il giudice Antonio Iob-
bene, che non fa, accogliendo la tesi di
femina sostenuta dall'avvocato Salva-
tore Pecorelli, ha assolto l'amministra-
tore delegato perché nel momento del-

Ecco le «associazioni» più attive della provincia

Reca. Assindustria, Confesercenti e Cia si sono contraddistinte per il lavoro effettuato

(Vf) Assindustria, Confesercenti, Cia sono le associazioni di categoria più attive nella provincia. E quanto emerge da una ricerca effettuata da una testata giornalistica romana «Spazio Pcs» che a chiarire come le organizzazioni che rappresentano gli interessi di imprese, produttori e lavoratori, possono ridurre slancio alla crescita economica del Paese. L'associazione rappresenta autorevolmente i propri iscritti nei confronti delle istituzioni pubbliche, del sindacato e del sistema bancario, al fine di erogare servizi alle imprese associate, in termini di consulenze qualificate. Marco di evolvere anche per la Confesercenti.

(Vf) Sittia per assenza di testi il processo a carico di otto persone, accusate a vario titolo di associazione mafiosa ed estorsioni, scaturito dall'operazione «Iscia» di preside del Collegio ha stabilito che nella prossima udienza verranno ascoltati alcuni poliziotti nell'udienza di aprile, saranno chiamate le parti offese. A questa fine, il giudice Schillaci, Maurizio Carrubba, Salvatore Ferrarini, Salvatore Dario Di Francesco, Francesco Ercole Iacono, e Agostino Mirisola, Carmelo e Massimo Chiarelli, Fausto Parite del collegio difensivo Maria Giambra, Giuseppe Oddo, Danilo Tipo, Valerio Vinello, Rosalia Circhettis e Antonino Garbano.

(Vf) La mancata nomina di un giudice a Sittia, fa slittare ad aprile il processo, in Corte d'Assise, a carico di Agostino Mirisola, 43 anni, accusato di aver ricoperto in qualche modo un ruolo nell'omicidio del commerciante missese, Michele Amico. A rischiare l'uomo davanti alla Corte, presenta una scheda Francesco Carini, sarebbe stata avrebbe utilizzato per attirare in trappola la vittima. La scheda telefonica incriminante, in realtà, non è mai stata trovata. Rimangono però ancora senza un nome siciliano e mandante. Mirisola è difeso dagli avvocati Danilo Tipo e Antonio Impellerati.

(Vf) La mancata nomina di un giudice a Sittia, fa slittare ad aprile il processo, in Corte d'Assise, a carico di Agostino Mirisola, 43 anni, accusato di aver ricoperto in qualche modo un ruolo nell'omicidio del commerciante missese, Michele Amico. A rischiare l'uomo davanti alla Corte, presenta una scheda Francesco Carini, sarebbe stata avrebbe utilizzato per attirare in trappola la vittima. La scheda telefonica incriminante, in realtà, non è mai stata trovata. Rimangono però ancora senza un nome siciliano e mandante. Mirisola è difeso dagli avvocati Danilo Tipo e Antonio Impellerati.

Giovedì 27 marzo

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza

Assistenza